

Via col vento per "Il bello dell'Orrido"

Via col vento per "Il bello dell'Orrido"

Dove Cinema di Bellano

Via Roma, 3

Quando Dal 26/02/2022 al 26/02/2022 ore 18.30

Prezzo Gratis

Altre informazioni Sito web <https://info: www.archivivitali.org>

Redazione

22 febbraio 2022 16:18

Prosegue la rassegna "Il bello dell'Orrido", incontri con gli autori sul tema-ossimoro del titolo, a cura di Armando Besio e promossa dal Comune di Bellano. Titolo del prossimo incontro in programma sabato 26 febbraio è "Via col vento - dal libro al film: una storia politicamente scorretta" e il punto di partenza sarà il capolavoro letterario con cui Margareth Mitchell vinse il premio Pulitzer nel 1937 e da cui fu tratto nel 1939 l'omonimo film diretto da Victor Fleming, vincitore di ben 10 Premi Oscar, con Vivien Leigh e Clark Gable.

Mariarosa Mancuso, scrittrice, giornalista (da anni l'uscita su Il Foglio della pagina "Nuovo Cinema Mancuso" a sua firma, dedicata alle recensioni di film in uscita, è letta da appassionati di cinema e non) firma la prefazione della nuova edizione Neri Pozza. Ed evidenzia l'attacco polemico che si è scatenato in Usa nel giugno del 2020, quando la HBO lo ha cancellato dalla library dei film in streaming sulla piattaforma - seguito poi da altre - perché "sarebbe irresponsabile mantenerlo così, senza denunciarne il razzismo".

Il film è colpevole di dare visioni troppo stereotipate dei personaggi di colore, e di celebrare il modello schiavista degli Stati dell'America del Sud. La censura è rientrata e il film è riapparso tempo dopo, con una spiegazione iniziale, un inquadramento sul suo contesto storico - le circostanze in cui fu girato, Hollywood e l'America nel 1939 erano ancora razziste - e un invito ad approfondire il movimento "Black Lives Matter" prima della visione del film. Anche la nuova traduzione (integrale, questa volta) della recente edizione di Neri Pozza di Annamaria Biavasco e Valentina Guani è molto diversa da quella fatta nel 1937: le traduttrici hanno lasciato in originale i nomi di personaggi, istituzioni e toponimi, hanno svecchiato il linguaggio e hanno introdotto un cambiamento radicale riguardo agli schiavi neri. L'atteggiamento è cambiato - non solo in Usa - così come le parole con cui se ne parla: nella nuova traduzione l'evoluzione linguistica e la sensibilità odierna sono rispettate.

Certo è che Margaret Mitchell ha saputo raccontare quel mondo del Sud al tramonto, con gli abiti meravigliosi, le feste, l'onore, le contraddizioni, la frustrazione della confitta subita dai nordisti e la tragedia della guerra civile. Il suo è un racconto storico e corale, oltre che un intreccio perfetto di personaggi indimenticabili, mentre - sottolinea la Mancuso - il film ha una eroina protagonista, ed ha gli occhi verdi di Vivien Leigh. Certo, è difficile leggere il romanzo senza pensare alla versione cinematografica, assai più centrata sulla figura di Scarlett, della quale nel film emerge soprattutto la cocciutaggine, lo spirito ribelle, l'amore per la terra. Il film è certamente indimenticabile, ma il romanzo un capolavoro.

In programma visita guidate per sabato 26 febbraio

Sabato 26 febbraio, prima dell'incontro con Mariarosa Mancuso (ore 18.30), è possibile prenotare la visita guidata alla Chiesa di San Rocco (che ospita due pale d'altare di Giancarlo Vitali) e alla chiesa di San Nazaro e Celso; segue la visita alle due mostre "L'Italia è un giardino" - allestita nello spazio Circolo - e "Le forme del tempo" di Giancarlo Vitali, nello spazio adiacente sede degli ArchiviVitali. L'incontro sarà a ingresso gratuito con inizio della visita guidata alle 16.30 in piazza San Giorgio. Si ricorda che per partecipare all'evento in presenza è necessario il super Green Pass. I posti disponibili sono limitati. Per partecipare all'incontro, si prega di mandare una mail a: archivivitali@gmail.org Per ulteriori info: www.archivivitali.org

La rassegna curata da Armando Besio e promossa dal Comune di Bellano

"Il bello dell'Orrido" è una rassegna culturale a cura di Armando Besio, nata nel 2019, sulla suggestione data dalla gola profonda - scavata dal fiume Pioverna - che rappresenta a Bellano un'attrazione naturale: l'orrido è circondato dall'alone di mistero delle rocce ripide e dalla bellezza naturale e selvaggia del luogo, vera "calamita" per il visitatore di ieri e di oggi. Allo stesso modo, scrittori e artisti da sempre sono stati affascinati dalle acque tumultuose del fiume che nel corso dei secoli hanno modellato gigantesche marmitte e suggestive spelonche, complice il cupo rimbombo delle acque e dalle vertiginose pareti di roccia. Il paesaggio naturale di Bellano ben si lega dunque al concetto artistico di "sublime": proprio per raccontare questo senso di stupore e inquietudine con diverse angolature, gli incontri hanno avuto nomi di eccellenza in campi diversi: Marco Belpoliti, Maurizio Bono, Mario Botta, Giordano Bruno Guerri, Gioele Dix, Edoardo Erba, Chiara Gatti, Andrea Kerbaker. Il pubblico si

Via col vento per "Il bello dell'Orrido"

è sempre più appassionato, tanto che gli incontri sono proseguiti on line nel periodo più difficile (con Severino Salvemini ed Emilio Isgrò).

Il curatore della rassegna è Armando Besio. Genovese di nascita (1957), giornalista, si è laureato in Storia dell'Arte con il professor Corrado Maltese presso l'Università di Genova, è stato cronista del Secolo XIX, inviato speciale del Lavoro, caposervizio del Venerdì di Repubblica e delle pagine culturali milanesi di Repubblica. Collabora con Il Venerdì di Repubblica, la Milanese di Elisabetta Sgarbi, e il Circolo dei Lettori di Milano diretto da Laura Lepri. Ha ideato e dirige da 14 anni il festival "ZelbioCult - incontri d'autore su quell'altro ramo del lago di Como". La rassegna è realizzata da ArchiViVitali e Manzoni22, in collaborazione con il Comune di Bellano e grazie al sostegno di Orrido di Bellano, Torneria Automatica Alfredo Colombo.

Il calendario 2022, primo semestre

Sabato 26 febbraio: Via col vento - Dal libro al film, una storia politicamente scorretta
Sabato 26 marzo, Carlo Verdelli: Acido - Cronache italiane anche brutali da Enzo Tortora a Patrick Zaki
Sabato 23 aprile, Alessandro Zaccuri: Poco a me stesso - Un romanzo d'avventure con un Manzoni mai visto
Sabato 28 maggio, Marco Balzano: Quando tornerò - Dalla Romania a Milano con una migrante dei nostri giorni
Sabato 25 giugno, Paola Dubini: Con la cultura si mangia - La scommessa dei borghi più belli d'Italia

Gallery

Orrido Magic Christmas Lights



Via col vento per "Il bello dell'Orrido"

